

AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza

AREA 3 \ PIANIFICAZIONE TERRITORIO - URBANISTICA - PISTE CICLO-PEDONALI

## DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 735 DEL 01-07-2024

Proposta di determina Nr. 547 del 01-07-2024

**OGGETTO:** Parere sulla VInCA Fase di Screening per il progetto di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria dell'autostrada A24 mediante interventi strutturali di messa in sicurezza della Galleria Gran Sasso.

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

**VISTO** il Decreto del Presidente nr. 3 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "Modificazioni dell'incarico di funzioni dirigenziali già conferito all'Ing. Francesco Ranieri con precedente decreto presidenziale n. 36 del 4 dicembre 2023. Attribuzione delle funzioni dirigenziali afferenti l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione della riorganizzazione dell'Ente stabilita con deliberazione del Presidente n. 55 del 22 marzo 2024 e contestuale cessazione funzioni afferenti incarico precedente. Conferma datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008";

**VISTA** la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopedonali Politiche comunitarie";

**VISTA** la nota prot. n. 249161 del 17/06/2024, acquisita al protocollo provinciale in data 18/06/2024 al n. 19911, inviata dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali, con allegato il format di supporto Screening di V.Inc.A. per la Valutazione di Incidenza Ambientale per il progetto di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria mediante interventi strutturali di messa in sicurezza della Galleria Gran Sasso lungo le autostrade A24-A25;

**ESAMINATO** il format di supporto allo Screening;

**CONSIDERATA** la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 735 DEL 01-07-2024**

*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 547 DEL 01-07-2024*

- a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;
- b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

**RICHIAMATO** il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

**PRESO ATTO** che gli interventi sono localizzati all'interno della galleria esistente e riguardano un adeguamento degli impianti e la messa in sicurezza delle canne della galleria. All'esterno sono presenti delle aree di cantiere fisso e la realizzazione di due fabbricati tecnologici. Entrambi gli interventi in esterno sono ubicati in ambito strettamente autostradale. Gli interventi di messa in sicurezza strutturale rientrano nell'ambito del piano generale di Assessment delle gallerie appartenenti alla rete Autostradale Strada dei Parchi. Lo scopo pratico dell'ispezione di una galleria consiste nell'individuare i difetti del rivestimento della galleria e classificarne la gravità. Le aree di cantiere e di lavorazione sono poste all'interno di piazzali esistenti in gran parte pavimentati circoscritti all'interno delle carreggiate dell'autostrada A24. Tale ubicazione consente di evitare interferenze dirette con habitat, flora e fauna oltre che rendere nullo il consumo di suolo.

**CONSIDERATO** che le diverse cabine necessarie verranno realizzate nelle sotto indicate posizioni:

- Cabina CE01: ubicata all'interno di un nuovo edificio da realizzare nel piazzale della centrale esistente denominata "Gran Sasso". Il nuovo edificio verrà realizzato in sostituzione ad un fabbricato esistente.
- Cabina CE02: realizzata internamente alla galleria esistente utilizzando i bypass esistenti.
- Cabina CE03: realizzata in un'area marginale all'attuale autostrada all'interno di una radura schermata da un fitto soprassuolo forestale.

**CONSIDERATO**, altresì, che è stata prevista un'area di cantiere base di circa 1300 mq. posta all'interno dell'ingombro delle fasce di pertinenza della sede autostradale (bypass n. 12). Il Cantiere Base sarà da supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione dell'intervento in oggetto.

Tale area è il cantiere all'interno del quale sarà disposto tutto ciò che occorre alla realizzazione dell'opera in termini di direzione ed uffici nonché di gestione dei rapporti con l'esterno.

**DATO ATTO** che l'unico intervento che interessa aree al di fuori di quelle di pertinenza dell'autostrada è il posizionamento della Cabina CE03 per cui solo su di questa va fatta una valutazione di compatibilità ambientale.

**VERIFICATO** che l'area interessata dal posizionamento della Cabina CE03 è classificata dal vigente P.T.C.P. quale:

- **area di interesse paesaggistico ed ambientale (art. 9 delle N.T.A.):** in tali aree, il P.T.C.P. persegue la conservazione dei caratteri originari del paesaggio naturale ed agrario, anche attraverso la conservazione dei caratteri antropici storici dell'insediamento, il risanamento ed il restauro ambientale delle aree degradate. In tali aree non saranno pertanto ammesse nuove previsioni di trasformazione urbanistica e edilizia finalizzata all'uso insediativo. In contrasto con tali limitazioni, nei nuclei esistenti, sono soltanto ammessi completamenti, razionalizzazioni, potenziamenti di nuclei esistenti nonché la localizzazione di impianti ed attrezzature di rilevante interesse comunale e sovracomunale proposta attraverso piani, programmi e normative di settore. Per queste aree il P.T.C.P. fissa il seguente indirizzo generale di tutela e valorizzazione degli aspetti significativi sotto il profilo ambientale e paesistico, conservando nel contempo la naturale destinazione agricola, mediante l'esclusione delle attività a maggior carico inquinante o a maggior impatto visivo

- **ambito di protezione idrologica (art. 8 delle N.T.A.):** comprende i suoli di particolare rilevanza per la tutela delle risorse idriche sotterranee e di superficie, in quanto caratterizzati da elevata permeabilità dei terreni (vulnerabilità intrinseca) e/o da ricchezza di falde idriche (risorsa idrica). Nelle zone interessate da insediamenti ricomprese negli ambiti di cui al presente articolo, gli strumenti urbanistici comunali dovranno garantire un coefficiente di permeabilizzazione dei suoli non inferiore al valore del 50% per le aree già infrastrutturate e del 70% per le aree di nuova infrastrutturazione. Nelle zone di protezione idrogeologica sono, comunque, vietati:

- gli scarichi liberi sul suolo e nel sottosuolo di rifiuti liquidi e solidi di qualsiasi genere e provenienza, con la sola eccezione della distribuzione agronomica del letame, dei liquami zootecnici e delle sostanze ad uso agrario nei limiti delle relative disposizioni statali e regionali e degli indirizzi definiti dal P.T.P. per le singole Unità ambientali;

- il lagunaggio dei liquami prodotti da allevamenti zootecnici al di fuori di appositi lagoni di accumulo impermeabilizzati;

- la ricerca di acque sotterranee e l'escavazione di pozzi ove non autorizzati dalle pubbliche autorità competenti;

- la realizzazione e l'esercizio di discariche per lo smaltimento di rifiuti, di qualsiasi genere e provenienza, con l'esclusione delle discariche controllate per lo smaltimento degli inerti;

- l'interramento, l'interruzione o la deviazione delle vene di afflusso e la modifica dei caratteri ambientali e vegetazionali delle zone interessate da risorgive.

**VERIFICATO**, altresì, che l'area interessata dalla realizzazione della Cabina CE03 è classificata dall'adottata Rete Ecologica Provinciale quale "core area" in quanto ricadente entro il perimetro del Parco Gran Sasso Laga per cui, ai sensi dell'art. 5.1 delle N.T.A., in tali zone le azioni sono finalizzate alla conservazione delle aree naturali e, ove possibile, all'implementazione e al miglioramento ambientale delle stesse. Nella Rete Ecologica primaria valgono i seguenti indirizzi di tutela e valorizzazione, oltre a quanto specificato per le singole zone:

· la riqualificazione degli ecosistemi esistenti deve essere realizzata secondo i principi di conservazione della natura, mantenendo e incrementando gli habitat e le specie e i servizi ecosistemici;

- non sono ammessi nuovi interventi di trasformazione territoriale compresi gli impianti di produzione di energia rinnovabile e le cave;
- il divieto di illuminazione dei sentieri a distanze superiori a m. 300 dai centri abitati maggiori e a m. 100 dalle case sparse e dai nuclei minori;
- la riconnessione delle eventuali interruzioni della rete, mediante interventi idonei, quali vegetazione e/o opere infrastrutturali indicate nei diversi allegati;
- il miglioramento dell'assetto idrogeologico privilegiando interventi con tecniche di ingegneria naturalistica.

**CONSIDERATO** che al capitolo "4 Esito analisi" del format di Screening si sostiene *"Gli interventi previsti hanno il fine di migliorare la funzionalità e la sicurezza dell'autostrada. Rispetto alla valutazione sui potenziali effetti derivanti dalla realizzazione di tali progetti si premette come tutte le principali interferenze con il sistema dei vincoli siano riconducibili alla fase di cantierizzazione che è da considerarsi temporanea e mitigabile con lo stato dei luoghi che verrà ripristinato al termine delle lavorazioni. Gli interventi e le lavorazioni all'esterno della galleria saranno cantierizzate in corrispondenza degli interventi stessi che, così come le aree di cantiere fisso, ricadono all'interno delle aree di pertinenza autostradale. In tali aree non si prevedono elementi che possono perturbare o alterare gli equilibri ecosistemici presenti si avrà comunque cura di mettere in atto tutti gli accorgimenti propri di una buona gestione dei cantieri al fine di evitare e prevenire eventuali fenomeni potenzialmente dannosi per l'ambiente."*

**VISTA** la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 21440 del 01/07/2024 nella quale si propone:

*"esprimere, relativamente alla Valutazione di Incidenza Ambientale Fase di Screening del progetto Autostrada A24 di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria mediante interventi strutturali di messa in sicurezza della Galleria Gran Sasso, parere positivo limitatamente al solo intervento riguardante la Cabina CE03 in quanto le altre cabine sono, una in territorio della Provincia dell'Aquila e l'altra dentro la struttura della galleria. Infatti, per quanto la cabina ricada all'interno di una "core area" in cui la normativa della Rete Ecologica prevede interventi finalizzati alla riqualificazione degli ecosistemi, alla conservazione della natura, all'incremento degli habitat e dei servizi ecosistemici, non ammettendo nuovi interventi di trasformazione, l'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza di una infrastruttura esistente e strategica, è molto limitato nell'estensione e prevede attività di minimizzazione degli impatti. L'area di sedime della cabina CE03 è posta in aderenza alla sede autostradale su di un'area che è pertinenza della stessa.*

*Anche la conformità con le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. è verificata proprio per le caratteristiche dell'intervento sopra descritte e degli impatti molto limitati che esso produce.*

*Tuttavia, si prescrive l'utilizzo di ogni attenzione ed accorgimento progettuale per la minimizzazione degli impatti visivi della cabina CE03 facendo in modo di rendere meno visibile possibile il manufatto.*

*Il presente parere riguarda le competenze della Provincia di Teramo relativamente al rapporto dell'intervento con le previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale e fa salvi gli altri pareri resi da altri Enti competenti in altre materie."*

## VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.Lgs. 152/2006;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 735 DEL 01-07-2024**

*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 547 DEL 01-07-2024*

- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l'adottata Rete Ecologica Provinciale;

**RITENUTO** che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

**DATO ATTO** che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

**ATTESTATO**, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

**RILEVATO** che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: basso;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto a conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

**DATO ATTO** del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 404 del 5/04/2024 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot.0011496 del 08-04-2024;

**VERIFICATO** che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

**D E T E R M I N A**

**RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

**ESPRIMERE**, sul progetto di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria dell'Autostrada A24 mediante interventi strutturali di messa in sicurezza della Galleria Gran Sasso, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 21440 del 01/07/2024, parere positivo sulla Valutazione di Incidenza Ambientale limitatamente al solo intervento riguardante la Cabina CE03 in quanto le altre cabine sono, una in territorio della Provincia

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 735 DEL 01-07-2024**

*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 547 DEL 01-07-2024*

dell'Aquila e l'altra dentro la struttura della galleria. Infatti, per quanto la cabina ricada all'interno di una "core area" in cui la normativa della Rete Ecologica prevede interventi finalizzati alla riqualificazione degli ecosistemi, alla conservazione della natura, all'incremento degli habitat e dei servizi ecosistemici, non ammettendo nuovi interventi di trasformazione, l'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza di una infrastruttura esistente e strategica, è molto limitato nell'estensione e prevede attività di minimizzazione degli impatti. Va anche specificato che l'area di sedime della cabina CE03 è posta in aderenza alla sede autostradale su di un'area che è pertinenza della stessa.

**ESPRIMERE** anche la conformità con le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. proprio per le caratteristiche dell'intervento sopra descritte e per gli impatti molto limitati che esso produce.

**PRESCRIVERE**, tuttavia, l'utilizzo di ogni attenzione ed accorgimento progettuale per la minimizzazione degli impatti visivi della cabina CE03 facendo in modo di rendere meno visibile possibile il manufatto.

**EVIDENZIARE** che il presente parere riguarda le competenze della Provincia di Teramo relativamente al rapporto dell'intervento con le previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale e fa salvi gli altri pareri resi da altri Enti competenti in altre materie.

Il funzionario P.O.  
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

**Il Responsabile Unico del Progetto**

Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente

Adotta la presente determinazione

Il Dirigente

Francesco Ranieri

(firmato digitalmente)